

VareseNews

Fiano la voce della shoah ad Amor di libro

Pubblicato: Sabato 29 Maggio 2004

☒ «Cio' che ha connotato tutta la mia vita è stata la mia deportazione nei campi di sterminio nazisti. Con me ad Auschwitz finì tutta la mia famiglia, vennero sterminati tutti. A diciotto anni sono rimasto orfano e quest'esperienza così devastante ha fatto di me un uomo diverso, un testimone per tutta la vita». Nedo Fiano (*foto*) al momento della promulgazione delle leggi razziali viveva a Firenze con tutta la famiglia. Venne arrestato dagli italiani il 6 febbraio del 1944, fu rinchiuso nel carcere di Firenze, da lì condotto al campo di Fossoli. Deportato ad Auschwitz il 16 maggio del 1944, matricola A 5405, liberato a Buchenwald. Sabato pomeriggio, alle 18, Fiano sarà ospite di "Amor di libro" per presentare "*A 5405, // coraggio di vivere*", pubblicato dalle varesine edizioni Monti, un libro nel quale rievoca l'esperienza di Auschwitz.

Presenterà Gianfranco Giuliani, giornalista della Prealpina.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it